

Venezia, Biblioteca nazionale Marciana, It. IX, 320 (=7079)

1761-1787 (si veda Storia del manoscritto) · cart., guardie cartacee · composito di 8 elementi · cc. 1 + 72 + 1.

Legatura: 1761-1800.; assi in cartone; coperta in carta.

Storia: il codice è una raccolta composita organizzata, comprendente più testi stampati del 1760-1761 relativi alla polemica antigoldoniana di Carlo Gozzi e dell'Accademia dei Granelleschi. Vi è unito, alla fine, un quaterno con poesie dei Granelleschi che il Catalogo manoscritto di Zorzanello attribuisce alla mano di Daniele Farsetti, a cui si devono anche i nomi veri posti a fianco dei nomi accademici nella parte a stampa e quindi, con ragionevole probabilità, la formazione del volume manoscritto, che dovrebbe, quindi, essere anteriore al 1787, anno della morte di Farsetti. Forse di mano dello stesso Farsetti è una numerazione progressiva (in numeri arabi) posta sulla prima carta di ogni fascicolo, che giunge fino al nove per il quaterno manoscritto. Appartenne all'abate Morelli, cui era forse pervenuto per i legami con la famiglia Farsetti (lo stesso passaggio può essere ipotizzato per i codici della Biblioteca Marciana It. IX, 290, 327-332, prima morelliani, i cui testi sono legati all'attività letteraria dei fratelli Gozzi e dell'Accademia dei Granelleschi). Entrò nella Biblioteca Marciana in seguito alla donazione postuma di Morelli (morto nel 1819), come attestato da Valentinelli, 1, 1868, 138. Sul recto della guardia anteriore è incollato il cartellino l'etichetta riportante l'attuale segnatura e collocazione e la provenienza: "Morelli Giacomo 435". Sulla controguardia anteriore è incollato l'ex libris marciano con la data "MCM" ed è scritta ad inchiostro la precedente collocazione marciana: "CVIII.6".

Antiche segnature: Marciana CVIII.6, Morelli 435.

Osservazioni: Farsetti numera da 1 a 9 varie unità che però non coincidono con le unità codicologiche, poichè l'unità da lui numerata "6" in realtà è parte dell'attuale quinta unità codicologica; Farsetti probabilmente numerava le unità secondo la fascicolazione, quindi non secondo un criterio puramente basato sul contenuto; quindi le unità codicologiche 6-8 corrispondono alle unità numerate da Farsetti 7-9. Il codice è succintamente analizzato in Bosisio 1979, 92, che parla di "poche carte (numerate da 9 a 14)" manoscritte. In realtà appare soltanto il numero 9 sulla prima carta del fascicolo, riferentesi alla numerazione per fascicoli di tutto il codice. Nei loro studi su Gozzi, Borghesani 1904, 31-32 e Luciani 1977, 87 citano alcuni versi dalla parte stampata del cod. It. IX, 320, che testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, appunto, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 15-37).

It. IX, 320 (=7079)/1

1760 (si veda Storia del manoscritto) · cart. · cc. 1 + 8 (integralmente a stampa; la numerazione è per pagine, da p. 2 a p. 16; non è numerata la prima pagina) · mm 178 × 122 (p. 11), mm 177 × 128 (p. 5), mm 184 × 125 (p. 3).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu stampato alla fine del 1760 (Luciani 1977, 160), presumibilmente a Venezia, all'incirca nello stesso periodo di tempo degli altri libelli a stampa raccolti nel codice Marciano It. IX, 320 (=7079). La paginazione continua degli opuscoli contenuti nelle unità codicologiche prima, terza, quarta e quinta suggeriscono l'intenzione degli autori e dello stampatore di dare un'unità ai vari libelli, pur se pubblicati non tutti nello stesso tempo.

Autore: Accademia dei Granelleschi <Venezia> (Maylender, 3, 116-121).

Autore: De Luca, Giovanni Antonio <1737-1762> (Ferrari, 264).

Altra relazione di D.I.: Gozzi, Giambattista <n. 1740> (Gozzi, Lettere, 1999, XXIX).

Titolo identificato: *Arte senza regole per rendere immortale un poeta fuori delle gazzette e nelle gazzette, lettera di Soffolco Planomaco a N. N. dell'Accademia Granellesca*, ed. [dopo il 1747].

Osservazioni: a partire da Melzi v. 3, 74 Soffolco Planomaco è identificato con Giannantonio De Luca, tuttavia, secondo la seguente nota manoscritta di Daniele Farsetti (nel frontespizio), Soffolco Planomaco è Giovanni Battista Gozzi figlio del celebre Gasparo: "Del Signor Conte Giovanni Battista Gozzi figliuolo del signor Conte Gaspare"; il codice Marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37).

Fonti: G.B. Gozzi, *Arte senza regole per rendere immortale un poeta fuori delle gazzette e nelle gazzette, lettera di Soffolco Planomaco a N. N. dell'Accademia Granellesca*, [dopo il 1747].

M. Maylender, *Storia delle Accademie d'Italia*, Bologna 1926-1930.

L. Ferrari, *Onomasticon. Repertorio biobibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850*, Milano 1947.

G. Gozzi, *Lettere*, a cura di F. Soldini, [Milano]-Parma 1999.

It. IX, 320 (=7079)/2

1760-12 (p. 1) · cart. · cc. 12 (integralmente a stampa; la numerazione è per pagine in numeri romani, da p. 3 a p. 23; non sono numerate le prime due e l'ultima pagina) · mm 183 × 125 (p. 15), mm 182 × 127 (p. 5), mm 180 × 129 (p. 3).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu stampato nel dicembre del 1760, presumibilmente a Venezia "da Colombani, coi tipi di A. Zatta" (Cavallari 1920, 99), all'incirca nello stesso periodo di tempo degli altri libelli a stampa raccolti nel codice Marciano It. IX, 320 (=7079).

pp. 1-23

Autore: Accademia dei Granelleschi <Venezia> (Maylender, 3, 116-121).

Autore: Gozzi, Carlo <1720-1806> (DBI, 58, 240-247).

Titolo identificato: *Introduzione agli atti dell'Accademia Granellesca dicembre MDCCLX.*, ed. [1760].

Osservazioni: il codice Marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37). Lo stampato che costituisce la seconda unità codicologica è citato da Vittorio Malamani nel Saggio bibliografico in appendice a un'edizione delle Fiabe gozziane (Gozzi 1884, 530).

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

Accademia dei Granelleschi, *Introduzione agli atti dell'Accademia Granellesca dicembre MDCCLX.*, [1760].

M. Maylender, *Storia delle Accademie d'Italia*, Bologna 1926-1930.

It. IX, 320 (=7079)/3

1760-12 (p. 1) · cart. · cc. 8 (integralmente a stampa; la numerazione, per pagine, parte da pag. 18 e arriva a pag. 32; non è numerata la prima pagina dell'unità) · mm 184 × 123 (p. 31), mm 183 × 128 (p. 23), mm 183 × 127 (p. 19).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu stampato nel dicembre del 1760, presumibilmente a Venezia "da Colombani, coi tipi di A. Zatta" (Cavallari 1920, 99), all'incirca nello stesso periodo di tempo degli altri libelli a stampa raccolti nel codice marciano It. IX, 320 (=7079). La paginazione continua degli opuscoli contenuti nelle unità codicologiche prima, terza, quarta e quinta suggeriscono l'intenzione degli autori e dello stampatore di dare un'unità ai vari libelli, pur se pubblicati non tutti nello stesso tempo.

pp. 17-32

Autore: Accademia dei Granelleschi <Venezia> (Maylender, 3, 116-121).

Titolo identificato: *Atti degli Accademici Granelleschi dicembre 1760*, ed. [1760].

Osservazioni: il codice marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37). Di mano di Daniele Farsetti sono, alle pp. 18, 19, 28 e 32, aggiunte manoscritte riportanti i nomi degli autori dei singoli componimenti. Lo stampato che costituisce la terza unità codicologica è citato da Vittorio Malamani nel Saggio bibliografico in appendice a un'edizione delle Fiabe gozziane (Gozzi 1884, 530).

Fonti: Accademia dei Granelleschi, *Atti degli Accademici Granelleschi dicembre 1760*, [1760]. M. Maylender, *Storia delle Accademie d'Italia*, Bologna 1926-1930.

It. IX, 320 (=7079)/4

1761-01 (p. 33) · cart. · cc. 8 (integralmente a stampa; la numerazione, per pagine, parte da pag. 35 e arriva a pag. 48; non sono numerate le prime due pagine dell'unità) · mm 181 × 122 (p. 47), mm 184 × 124 (p. 41), mm 178 × 128 (p. 35).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu stampato nel gennaio del 1761, presumibilmente a Venezia "da Colombani, coi tipi di A. Zatta" (Cavallari 1920, 99), all'incirca nello stesso periodo di tempo degli altri libelli a stampa raccolti nel codice marciano It. IX, 320 (=7079). La paginazione continua degli opuscoli contenuti nelle unità codicologiche prima, terza, quarta e quinta suggeriscono l'intenzione degli autori e dello stampatore di dare un'unità ai vari libelli, pur se pubblicati non tutti nello stesso tempo.

pp. 33-48

Autore: Accademia dei Granelleschi <Venezia> (Maylender, 3, 116-121).

Titolo identificato: *Atti degli Accademici Granelleschi gennaio 1761*, ed. [1761].

Osservazioni: il codice marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender 1929, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37). Di mano di Daniele Farsetti sono, alle pp. 35, 39, 41, 43, 44 e 47, aggiunte manoscritte riportanti i nomi degli autori dei

singoli componimenti. Lo stampato che costituisce la quarta unità codicologica è citato da Fabio Soldini nell'elenco delle opere a stampa di Gasparo Gozzi, in introduzione all'edizione delle opere di Gasparo Gozzi (Gozzi, Lettere, 1999, CVI).

Fonti: Accademia dei Granelleschi, Atti degli Accademici Granelleschi gennajo 1761, [1761]. M. Maylender, Storia delle Accademie d'Italia, Bologna 1926-1930.

It. IX, 320 (=7079)/5

1761-01 (p. 49) · cart. · cc. 16 (integralmente a stampa; la numerazione, per pagine, parte da pag. 50 e arriva a pag. 80; non è numerata la prima pagina dell'unità) · mm 178 × 122 (c. 79), mm 182 × 129 (c. 55), mm 179 × 130 (c. 51).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu stampato nel gennaio del 1761, presumibilmente a Venezia "da Colombani, coi tipi di A. Zatta" (Cavallari 1920, 99), all'incirca nello stesso periodo di tempo degli altri libelli a stampa raccolti nel codice marciano It. IX, 320 (=7079). La paginazione continua degli opuscoli contenuti nelle unità codicologiche prima, terza, quarta e quinta suggeriscono l'intenzione degli autori e dello stampatore di dare un'unità ai vari libelli, pur se pubblicati non tutti nello stesso tempo.

pp. 49-80

Autore: Accademia dei Granelleschi <Venezia> (Maylender, 3, 116-121).

Osservazioni: il codice marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37). Di mano di Daniele Farsetti sono, alle pp. 50, 52, 56, 57, 65, 67, 69, 75, 76, 79 e 80, aggiunte manoscritte riportanti i nomi degli autori dei singoli componimenti. Lo stampato che costituisce la quinta unità codicologica è citato da Vittorio Malamani nel Saggio bibliografico in appendice a un'edizione delle Fiabe gozziane (Gozzi 1884, 533) e da Fabio Soldini nell'introduzione all'edizione delle Lettere di Gasparo Gozzi (Gozzi, Lettere, 1999, CVI). Luciani 1977, 1043 cita il codice marciano It. IX, 2 (=7549) come quello contenente, al "f. 60", "légères variantes" rispetto all'edizione stampata del sonetto "Dottor, se incontra qualche tua commedia". Dovrebbe essere una svista, poiché il sonetto, invece, si trova a p. 60 del codice marciano It. IX, 320 (=7079).

Fonti: M. Maylender, Storia delle Accademie d'Italia, Bologna 1926-1930.

It. IX, 320 (=7079)/6

1761 (p. 1) · cart. · cc. 8 (integralmente a stampa; la numerazione è per pagine, da p. 2 a p. 16 (la prima pagina non è numerata) · mm 181 × 124 (p. 11), mm 182 × 127 (p. 7), mm 180 × 126 (p. 3).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu pubblicato dopo la Continuazione agli Atti del gennaio del 1761 secondo Luciani 1977, 169, presumibilmente a Venezia "da Colombani, coi tipi di A. Zatta" (così Cavallari 1920, 99, per cui la stampa risale al dicembre 1760), all'incirca nello stesso periodo di tempo degli altri libelli a stampa raccolti nel codice marciano It. IX, 320 (=7079).

pp. 1-16

Autore: Gozzi, Carlo <1720-1806> (DBI, 58, 240-247).

Titolo identificato: *Canto ditirambico de' partigiani del Sacchi Truffaldino. MDCCLXI.*, ed. [1761].

Osservazioni: nome dell'autore a seguire del titolo, di mano di Daniele Farsetti: "Del Signor Conte Carlo Gozzi veneto tra Granelleschi il Solitario". Il codice marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37). Lo stampato che costituisce la sesta unità codicologica è citato da Vittorio Malamani nel Saggio bibliografico in appendice a un'edizione delle Fiabe gozziane (Gozzi 1884, 533). Luciani 1977, 367 sulle circostanze della morte di Antonio Sacchi, il più grande Truffaldino del diciottesimo secolo.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

C. Gozzi, *Canto ditirambico de' partigiani del Sacchi Truffaldino. MDCCLXI.*, [1761].

It. IX, 320 (=7079)/7

1761 (si veda Storia del Manoscritto) · cart. · cc. 4 (integralmente a stampa; la prima e l'ultima carta non sono numerate, la seconda e la terza hanno una numerazione per pagine, da p. 3 a p. 6) · mm 182 × 121 (c. 5), mm 183 × 126 (c. 3).

Storia: l'opuscolo, senza note tipografiche, fu pubblicato in occasione della prima della fiaba teatrale L'Amore delle Tre Melarance, che ebbe luogo il 25 gennaio 1761 (Luciani 1977, 215). La data di stampa è, dunque, all'incirca la stessa di quella degli altri opuscoli raccolti nel cod. Marc. It. IX, 320.

pp. 1-6

Autore: Gozzi, Carlo <1720-1806> (DBI, 58, 240-247).

Titolo identificato: *Prologo alla rappresentazione delle Tre Naranze, nel Teatro di San Samuele il Carnevale dell'anno 1761*, ed. [1761].

Osservazioni: il codice marciano It. IX, 320 (= 7079) testimonia uno degli aspetti dell'attività dell'Accademia dei Granelleschi, attiva a Venezia tra il 1747 e il 1761, distintasi nella versificazione giocosa, nel culto di Dante, difeso contro i duri attacchi di Bettinelli, e, infine, nella violenta polemica letteraria contro l'abate Chiari e soprattutto Goldoni, ritenuti i corruttori del teatro e della lingua italiana (Maylender, v. 3, 116-121; Luciani 1977, 46-93; Bosisio 1979, 13-37). Beniscelli 1986, 64 nello studio del teatro di Gozzi ricorda che "del Prologo alla rappresentazione delle Tre Naranze... è pervenuta una copia, contenuta ora nei codici gozziani della Biblioteca Marciana". Anche Vescovo 1989, 403 cita il cod. It. IX, 320 a proposito del prologo delle Tre Melarance.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

C. Gozzi, *Prologo alla rappresentazione delle Tre Naranze, nel Teatro di San Samuele il Carnevale dell'anno 1761*, [1761].

It. IX, 320 (=7079)/8

1747-1787 (si veda Storia del manoscritto) · cart., guardie cartacee · cc. 8 + 1 (cartulazione moderna a matita dal numero 65 al numero 72) · mm 183 × 128 (c. 68), mm 184 × 129 (c. 65), mm 182 × 128 (c. 70).

Storia: il quaterno manoscritto, di mano (come nota il Catalogo manoscritto di Zorzanello) di Daniele Farsetti, fu legato assieme agli opuscoli stampati con cui forma il cod. marc. It. IX, 320 (=7079) non prima del gennaio 1761 (data di stampa degli opuscoli). I termini cronologici sicuri per la scrittura del quaterno sono il 1747 (anno di fondazione dell'Accademia dei Granelleschi, nel cui ambito furono prodotti i versi trascritti) e 1787 (anno della morte del copista, il patrizio Daniele Farsetti). Poiché tra gli autori dei componimenti è ricordato anche Francesco Pasinetti, nato nel 1742 (Bosisio 1979, 409), si può ipotizzare una datazione più precisa, verso gli ultimi anni di attività dell'Accademia dei Granelleschi, che cessò di esistere nel 1761.

Copista: Farsetti, Daniele Filippo <1725-1787> (DBI, 45, 181-182).

Osservazioni: a c. 65r Farsetti appone come titolo generale della raccolta di componimenti poetici "Coronale"; ogni sonetto del "Coronale" ha come incipit un verso del "Magistrale" di Carlo Gozzi; il "Magistrale" è l'ultimo componimento della raccolta, a c. 70v; in testa a ciascun sonetto il nome accademico e secolare dell'autore.

c. 65r

Autore: Bonzio, Benigno <sec. 18.> (Bosisio 1979, 378).

Titolo presente: *Sonetto 1* (c. 65r).

Testo: inc.: *I Gufi hanno drizzato una lor Torre* (c. 65r), expl.: *Di neve, c'han raccolta assai bizzarra* (c. 65r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Timido".

c. 65rv

Autore: Bruchner, Giorgio <sec. 18.> (Bosisio 1979, 380).

Titolo presente: *Sonetto 2* (c. 65r).

Testo: inc.: *Di neve, c'han raccolta (assai bizzarra* (c. 65r), expl.: *Del popolazzo, che a vederla accorre* (c. 65v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Rinserrato".

c. 65v

Autore: De Luca, Giovanni Antonio <1737-1762> (Ferrari, 264).

Titolo presente: *Sonetto 3* (c. 65v).

Testo: inc.: *Del popolazzo, che a vederla accorre* (c. 65v), expl.: *S'ode rivolta grande, e busso, e sciarra* (c. 65v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Dello Sbiadato".

c. 66r

Autore: Muletti, Sebastiano <sec. 18.> (Bosisio 1979, 408; Maggiolo, 213).

Titolo presente: *Sonetto 4* (c. 66r).

Testo: inc.: *S'ode rivolta grande, e busso, e sciarra* (c. 66r), expl.: *Giugne l'Aprile, e il Sol l'opra a disciorre* (c. 66r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Guari da Quinci".

c. 66rv

Autore: Pasinetti, Francesco <1742-1814> (Bosisio 1979, 409).

Titolo presente: *Sonetto 5* (c. 66r).

Testo: inc.: *Giugne l'Aprile, e il Sol l'opra a disciorre;* (c. 66r), expl.: *Come il Burchiel nel Bisestil ci narra* (c. 66v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Dello Spenzolato".

c. 66v

Autore: Balbi, Paolo <1739-1785> (Bosisio 1979, 376).

Titolo presente: *Sonetto 6* (c. 66v).

Testo: inc.: *Come il Burchiel nel Bisestil ci narra*, (c. 66v), expl.: *Gufacci, al Sol non vi bisogna opporre* (c. 66v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Coraggioso".

c. 67r

Autore: Gozzi, Carlo <1720-1806> (DBI, 58, 240-247).

Titolo presente: *Sonetto 7* (c. 67r).

Testo: inc.: *Gufacci, al Sol non vi bisogna opporre*, (c. 67r), expl.: *Che giova sfoderar la scimitarra?* (c. 67r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Dello Sperticato".

c. 67rv

Autore: Gozzi, Francesco <n. 1715> (Gozzi, Lettere, 2004, 78).

Titolo presente: *Sonetto 8* (c. 67r).

Testo: inc.: *Che giova sfoderar la scimitarra* (c. 67r), expl.: *Calcina, e marmi, e roveri raccozza* (c. 67v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Dello Sgusciato"; il Francesco Gozzi autore del sonetto può essere identificato con il figlio di Gaspare Gozzi, o, meglio ancora, col fratello di Gaspare Gozzi, Francesco Alvise, nato nel 1715, di cui sono note composizioni poetiche, come ricorda Fabio Soldini nella cronologia preposta all'edizione delle lettere di Gasparo Gozzi (Gozzi, Lettere 1999, XXI).

c. 67v

Autore: Piantoni, Bartolommeo <sec. 18.> (Bosisio, 410).

Titolo presente: *Sonetto 9* (c. 67v).

Testo: inc.: *Calcina, e marmi, e roveri raccozza* (c. 67v), expl.: *Il buon fabbricator d'un Torrione* (c. 67v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Pigro".

c. 68r

Autore: De Luca, Giovanni Antonio <1737-1762> (Ferrari, 264).

Titolo presente: *Sonetto 10* (c. 68r).

Testo: inc.: *Il buon fabbricator d'un Torrione*, (c. 68r), expl.: *Perché la neve con l'April non cozza* (c. 68r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Mancino".

c. 68rv

Autore: Pasinetti, Francesco <1742-1814> (Bosisio 1979, 409).

Titolo presente: *Sonetto 11* (c. 68r).

Testo: inc.: *Perché la neve con l'April non cozza*, (c. 68r), expl.: *Ecco la Torre cade in acquazzone* (c. 68v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Dell'Indovino".

c. 68v

Autore: Crotta, Sebastiano <1732-1817> (Ferrari, 237).

Titolo presente: *Sonetto 12* (c. 68v).

Testo: inc.: *Ecco la Torre cade in acquazzone*, (c. 68v), expl.: *Immollato il terren forma una pozza* (c. 68v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Pireneo".

cc. 68v-69r

Autore: Muletti, Sebastiano <sec. 18.> (Bosisio 1979, 408; Maggiolo, 213).

Titolo presente: *Sonetto 13* (c. 68v).

Testo: inc.: *Immollato il terren forma una pozza*, (c. 69r), expl.: *Volgon le spalle tutte le persone* (c. 69r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Cauto".

c. 69r

Autografo: Farsetti, Daniele Filippo <1725-1787> (DBI, 45, 181-182).

Titolo presente: *Sonetto 14* (c. 69r).

Testo: inc.: *Volgon le spalle tutte le persone* (c. 69r), expl.: *I Gufi hanno drizzato una lor Torre* (c. 69r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Cognito".

c. 69v

Autore: Fiesco, Matteo <sec. 18.> (Bosisio 1979, 388).

Titolo presente: *Sonetto 15* (c. 69v).

Testo: inc.: *I Gufi hanno drizzato una lor Torre* (c. 69v), expl.: *E suda, e gela; "Anzi chi mente pone"* (c. 69v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Pendente".

cc. 69v-70r

Autore: Bruchner, Giorgio <sec. 18.> (Bosisio 1979, 380).

Titolo presente: *Sonetto 16* (c. 69v).

Testo: inc.: *Chi suda, e gela? "Anzi chi mente, pone?"* (c. 69v), expl.: *Schifa le pozze il passagger per via* (c. 70r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Suscitato, o sia Del Politico".

c. 70r

Autore: De Luca, Giovanni Antonio <1737-1762> (Ferrari, 264).

Titolo presente: *Sonetto 17* (c. 70r).

Testo: inc.: *Schifa le pozze il passagger per via*, (c. 70r), expl.: *O vi piscia, o vi caca sopravvia* (c. 70r).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Giosioso".

c. 70rv

Autore: De Luca, Giovanni Antonio <1737-1762> (Ferrari, 264).

Titolo presente: *Sonetto 18* (c. 70r).

Testo: inc.: *O vi piscia, o vi caca sopravvia*, (c. 70r), expl.: *I Gufi hanno drizzato una lor Torre* (c. 70v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Sincero".

c. 70v

Autore: Gozzi, Carlo <1720-1806> (DBI, 58, 240-247).

Titolo presente: *Magistrale* (c. 70v).

Testo: inc.: *I Gufi hanno drizzato una lor Torre* (c. 70v), expl.: *O vi piscia, o vi caca sopravvia* (c. 70v).

Osservazioni: in testa il nome accademico dell'autore: "Del Solitario". Ogni sonetto del Coronale ha come incipit un verso del Magistrale di Carlo Gozzi; il Magistrale è pubblicato in: Granelleschi, Continuazione 1761, 61.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

L. Ferrari, Onomasticon. Repertorio biobibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850, Milano 1947.

P. Bosisio, Carlo Gozzi e Goldoni. Una polemica letteraria con versi inediti e rari, Firenze 1979.

A. Maggiolo, I soci dell'Accademia patavina dalla sua fondazione (1599), Padova 1983.

Bibliografia non a stampa: P. Zorzanello, Catalogo manoscritto dei codici marciani italiani della classe IX, Biblioteca nazionale Marciana, Schede manoscritte.

Bibliografia a stampa: G. Valentinelli, *Bibliotheca manuscripta ad s. Marci venetiarum*, 1, Venetiis 1868, qui 138.

E. Borghesani, *Carlo Gozzi e l'opera sua. Studio critico*, Udine 1904.

C. Cavallari, *L'Accademia dei Granelleschi (1747-1762). Tre lustri di polemiche letterarie a Venezia (con documenti inediti)*, Roma 1920.

G. Luciani, *Carlo Gozzi (1720-1806). L'homme et l'oeuvre. These presentee devant l'Universite de Dijon le 14 decembre 1974*, Paris 1977.

P. Bosisio, *Carlo Gozzi e Goldoni. Una polemica letteraria con versi inediti e rari*, Firenze 1979.

A. Beniscelli, *La finzione del fiabesco. Studi sul teatro di Carlo Gozzi*, Casale Monferrato 1986.

P. Vescovo, *Lo specchio e la lente. Il ruolo dello spettatore*, in: Gasparo Gozzi. *Il lavoro di un intellettuale nel Settecento veneziano. Atti del Convegno (Venezia-Pordenone 4-6 dicembre 1986)*, a cura di I. Crotti e R. Ricorda, Padova 1989, 383-412.

Carlo Gozzi 1720-1806. Stravaganze sceniche, letterarie battaglie, a cura di F. Soldini, Venezia 2006, qui 182 n. 1.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

G.B. Gozzi, *Arte senza regole per rendere immortale un poeta fuori delle gazzette e nelle gazzette*, lettera di Soffolto Planomaco a N. N. dell'Accademia Granellesca, [dopo il 1747].

Accademia dei Granelleschi, *Atti degli Accademici Granelleschi dicembre 1760*, [1760].

Accademia dei Granelleschi, *Atti degli Accademici Granelleschi gennajo 1761*, [1761].

C. Gozzi, *Canto ditirambico de' partigiani del Sacchi Truffaldino*. MDCCLXI., [1761].

C. Gozzi, *Prologo alla rappresentazione delle Tre Naranze, nel Teatro di San Samuelle il Carnovale dell'anno 1761*, [1761].

Accademia dei Granelleschi, *Introduzione agli atti dell'Accademia Granellesca dicembre MDCCLX.*, [1760].

C. Gozzi, *Le fiabe di Carlo Gozzi*, a cura di E. Masi con saggio bibliografico degli scritti di Carlo Gozzi compilato da V. Malamani, Bologna 1884.

M. Maylender, *Storia delle Accademie d'Italia*, Bologna 1926-1930.

L. Ferrari, *Onomasticon. Repertorio biobibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850*, Milano 1947.

P. Bosisio, *Carlo Gozzi e Goldoni. Una polemica letteraria con versi inediti e rari*, Firenze 1979.

A. Maggiolo, *I soci dell'Accademia patavina dalla sua fondazione (1599)*, Padova 1983.

G. Gozzi, *Lettere*, a cura di F. Soldini, [Milano]-Parma 1999.

Fondo: **Manoscritti Italiani classe IX.**

Lingue: Italiano (pp. 1-16), Italiano (pp. 1-23), Italiano (pp. 17-32), Italiano (pp. 33-48), Italiano (pp. 49-80), Italiano (pp. 1-16), Italiano (pp. 1-6), Italiano (c. 65r), Italiano (c. 65rv), Italiano (c. 65v), Italiano (c. 66r), Italiano (c. 66rv), Italiano (c. 66v), Italiano (c. 67r), Italiano (c. 67rv), Italiano (c. 67v), Italiano (c. 68r), Italiano (c. 68rv), Italiano (c. 68v), Italiano (cc. 68v-69r), Italiano (c. 69r), Italiano (c. 69v), Italiano (cc. 69v-70r), Italiano (c. 70r), Italiano (c. 70rv), Italiano (c. 70v).

Codici di contenuto: **opera di svago.**

Genere letterario: **piÙ¹ generi letterari o altro.**

Catalogazione: **Stefano Trovato.**

Revisione: **Barbara Vanin, 2 marzo 2017.**

Data creazione scheda: **2 marzo 2001.**

Data ultima modifica: **16 gennaio 2017.**